

SCHEDA DI SICUREZZA

(D.M. 7 Settembre 2002 - D.L. 65/2003)

FENOCLIN

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

- Identificazione del preparato FENOCLIN
- Utilizzazione del preparato Detergente disinfettante per superfici dure.
REGISTRAZIONE MINISTERO SANITA' N. 11786
- Formati commercializzati Flacone 1000 ml Tanica 5 Kg
- Identificazione della società/impresa :
 Produttore SUTTER Finanziaria S.p.A.-15060 Borghetto Borbera (AL)
 (Officina autorizzata PMC) PMC/101
 Titolare AIC Sutter Finanziaria S.p.A. - Località Leigozze, 1 - 15060 Borghetto Borbera (AL)
 Responsabile immissione in commercio SUTTER Professional S.r.l. - 15060 Borghetto Borbera (AL)
- Telefono di Emergenza (+39)0143/631.1
- Informazioni (+39)0143/631.1

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- Componenti che contribuiscono al pericolo secondo le Dir. CE 67/548 e 99/45 e successivi Adeguamenti al Progresso Tecnico:

Nome sostanza	EINECS	C.A.S.	R	TLV/TWA (mg/m3)	Conc. (%)
2-Propanolo	200-661-7	67-63-0	R11-R36-R67	980	5 ÷ 10
Sapone potassico	n.d.	61789-30-8	R34	n.d.	5 ÷ 10
Alchil Aril Solfonato Sodico	285-600-2	85117-50-6	R22-R38-R41	n.d.	1 ÷ 5
O-Benzil P-Cloro Fenolo	204-385-8	120-32-1	R41-R51/R53	n.d.	1 ÷ 5
Composizione (racc. CEE 89/542)			Conc. (%)		
Sapone			5 ÷ 15		
Tensioattivi anionici			< 5		
Principio attivo disinfettante					
o-benzil-p-cloro fenolo			< 5		

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- Classificaz. secondo dir. CEE 99/45 Irritante
 Infiammabile
- Inalazione Nessuno
- Contatto pelle Irritante
- Contatto occhi Irritante
- Ingestione Non conosciuto
- Altre informazioni Nessuna
- Rischi per l'ambiente Il prodotto contiene sostanze ad effetto tossico per l'ambiente secondo la Dir. CE 99/45

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

- Indicazioni generali In caso di dubbio o quando permangono sintomi fare ricorso ad un medico, mostrando e tenendo a disposizione la presente scheda. Non somministrare per via orale nessuna sostanza a persone prive di conoscenza.
- Misure di primo soccorso in caso di :
 Inalazione Non Applicabile
 Contatto pelle Lavare con acqua.
 Contatto occhi Lavare abbondantemente con acqua. Consultare un medico
 Ingestione Non provocare il vomito. Consultare un medico. Avviare al Pronto Soccorso
- Altre informazioni Nessuna

SCHEDA DI SICUREZZA

(D.M. 7 Settembre 2002 - D.L. 65/2003)

FENOCLIN

5. MISURE ANTINCENDIO

- Classificazione prodotto Infiammabile tra 21 e 55°C
- Idonei mezzi consigliati Se coinvolto in incendio, usare acqua frazionata e estintori a schiuma o CO2.
- Mezzi che non devono essere utilizzati per ragione di sicurezza Nessuno
- Procedure speciali Non richiesto
- Rischi specifici dovuti alla sostanze o al preparato , ai prodotti di combustione o ai gas prodotti Nessuno
- Speciali mezzi protettivi per il personale Nessuno . Normale equipaggiamento.
- Altre informazioni Nessuno

6. MISURE IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

- Metodi di bonifica, come Adsorbire con materiale inerte.
- Precauzioni per gli operatori, come Consigliati guanti
- Precauzioni ambientali, come Evitare il deflusso in fogna. Vedi punto 13
- In caso di emergenza informare Autorità competente.

7. MANIPOLAZIONE E MAGAZZINAMENTO

- Manipolazione - mezzi di protez. individuali Consigliati guanti in lattice o neoprene ed occhiali di sicurezza.
- Immagazzinamento - precauzioni generali Nessuna
- Immagazzinamento - impieghi particolari Nessuna

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

- Valori limite per l'esposizione Non applicabile. Vedi il punto 2 per i valori delle sostanze costituenti

Fonte e informazioni : ACGIH (Conferenza Americana degli Igienisti Industriali)

- Controllo dell'esposizione:
Controllo dell'esposizione professionale..... Guanti in lattice o neoprene ed occhiali di sicurezza consigliati
- Mezzi di protezione individuale :
Protezione respiratoria Nessuno
Protezione degli occhi Consigliati occhiali
Protezione delle mani Guanti consigliati
Protezione della pelle Stivali (EN 347)in caso di sversamento
- Controllo dell'esposizione ambientale Impedire l'efflusso nelle acque superficiali e sotterranee

9. PROPRIETA' CHIMICHE E FISICHE

- Stato fisico, Colore, Odore Liquido, giallo/bruno, fenolico
- Solubilità in:
Acqua Totale
Solventi organici polari (Alcol Etilico) Totale
Solventi organici apolari (n-Ottanolo)..... Parziale
- Peso specifico (20/4) 1
- Punto di ebollizione circa 100°C
- Punto di infiammabilità 46°C
- pH (1% in acqua) 9 - 10

10. STABILITA' E REATTIVITA'

- Stabilità Prodotto stabile
- Condizioni da evitare Nessun requisito particolare
- Materiali i da evitare Nessuno in particolare.
- Prodotti di decomposizione pericolosi Nessun requisito particolare

SCHEDA DI SICUREZZA

(D.M. 7 Settembre 2002 - D.L. 65/2003)

FENOCLIN

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- Tossicità orale Non conosciuta
- Tossicità cutanea Irritante
- Tossicità per le vie respiratorie Nessuna
- Tossicità oculare Irritante
- Esposiz. Cronica per contatto cutaneo Irritante
- Esposiz. Cronica per inalazione Nessuna
- Esposiz. Cronica per contatto occhi Irritante
- Corrosività per contatto cutaneo Irritante
- Corrosività per contatto mucose Irritante
- Corrosività per contatto oculare Irritante

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- Ecotossicità LC50 96h per il pesce e/o EC50 46h per la daphnia e/o IC50 72h per le alghe >10, < 100mg/lt
Vedi p.to 15
- Mobilità Non nota. Vedi il punto 9
- Persistenza e degradabilità Biodegradabilità '90% (Art 2-4 L. 136/83). Non si conoscono effetti avversi sugli impianti di depurazione delle acque.
- Potenziale di bioaccumulo Nessuno conosciuto. Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua Kow < 1000
- Altri effetti avversi Il prodotto contiene Alogenati organici. Può contribuire ad aumentare il tenore in AOX (Alogenati Organici Assorbibili) delle acque usate

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- Qualifica come rifiuto (D.L. 22/97) Speciale /Pericoloso
- Eliminazione del materiale In caso di eccedenze o residui derivanti da non utilizzazione del prodotto considerare come "rifiuto speciale" e affidare ad uno smaltitore autorizzato
In caso di sversamento NON lavare con acqua, ma adsorbire su abbondante materiale inerte (segatura) e raccogliere l'impasto risultante. Utilizzare le eventuali precauzioni e indumenti protettivi riportati al punto 8.
Il materiale raccolto così inertizzato deve essere considerato come "rifiuto speciale" e affidato ad uno smaltitore autorizzato
- Smaltimento della confezione Dopo l'uso normale non disperdere nell'ambiente
In caso di eccedenze o residui derivanti da non utilizzazione del prodotto le confezioni vuote devono essere considerato come "rifiuto speciale" e affidato ad uno smaltitore autorizzato

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- Nome proprio di trasporto Liquidi infiammabili n.a.s.
- N° ONU / Gruppo di imballaggio 1993 / III
- Via terra . Classe e codice ADR 3 F1
Esonerato LQ7 (Imballo primario fino a 5 litri, imballo secondario inferiore 45 litri)
- Via mare. Codice IMDG 3
Esonerato LQ7 (Imballo primario fino a 5 litri, imballo secondario inferiore 45 litri)
- Via aerea. Codice ICAO/IATA 3

SCHEDA DI SICUREZZA

(D.M. 7 Settembre 2002 - D.L. 65/2003)

FENOCLIN

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

- Etichettatura secondo DIR. CE 99/45
e suoi Adeguamenti al Progresso Tecnico INFIAMMABILE

IRRITANTE



- Natura dei rischi e frasi di rischio (R) R38 - Irritante per la pelle
R41 - Rischio di gravi lesioni oculari
R52/53 - Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
- Consigli di prudenza (S) S2 - Conservare fuori della portata dei bambini
S26 - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico
S39 - Proteggersi gli occhi/la faccia
S61 - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali delle schede informative in materia di sicurezza.

16. ALTRE INFORMAZIONI

- La presente scheda va presentata ogni qualvolta si ricorre ad un medico.**

Frase di rischio riportate ai punti 2 e 3:

R11 - Facilmente Infiammabile

R22 - Nocivo per ingestione

R34 - Provoca ustioni

R36 - Irritante per gli occhi

R38 - Irritante per la pelle

R41 - Rischio di gravi lesioni oculari

R67 - L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

R51/53 - Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Queste informazioni descrivono unicamente esigenze di sicurezza ad uso di utilizzatori, magazzinieri ecc. e si basano sullo stadio attuale delle ns. conoscenze.

Esse non costituiscono alcuna garanzia sulle prestazioni e sulla qualità dei prodotti nei termini di legge.

Queste informazioni sono disponibili sulle schede tecniche e sui capitolati dei prodotti.

- Variazioni rispetto all'edizione precedente Adeguamento al DL 14 Marzo 2003 n° 65 (Attuazione delle direttive CE 1999/45 e 2001/60)